

Repertorio n. 53.225

Raccolta n. 32.232

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il primo giorno del mese di dicembre, alle ore diciotto e minuti quaranta.

In Varese, via Valverde n. 17, presso la sede operativa della associazione di cui in prosiegua, in un salone al piano terreno.

Avanti a me dottor ANDREA TOSI, Notaio in Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

e' comparsa la signora

COLONNA-PRETI DANIELA, nata a Venezia (VE) il giorno 3 aprile 1958, residente in Varese (VA), via Guicciardini n. 56, codice fiscale CLN DNL 58D43 L736Z

della cui identita' personale io Notaio sono certo, che, nella sua qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione della associazione inquadrata come Organizzazione di Volontariato e denominata

"POLHA-VARESE Associazione Polisportiva

Dilettantistica per Disabili"

con sede in Varese (VA), via Guicciardini n. 56, codice fiscale 01941470120, iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51846 del 4 febbraio 1994 e n. 406 del 2 febbraio 1998, in base alla L.R. 22/93 (Sezione Sociale, codice 700)

mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci della predetta associazione convocata per oggi, a quest'ora ed in questo luogo in sede straordinaria ed in seconda adunanza, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) cambio di forma giuridica da Organizzazione di Volontariato (ODV) ad Associazione di Promozione Sociale (APS) ai fini del completamento dell'iter di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e approvazione del nuovo statuto;

2) istanza di riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/17 - Codice del Terzo settore.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do' atto di quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione in persona della comparsa la quale, su designazione unanime dei presenti, chiama me Notaio a fungere da segretario e successivamente constata e dichiara:

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea e' stato regolarmente inviato a tutti gli aventi diritto, per quanto riguarda la prima adunanza, mediante lettere datate 20 ottobre 2022 inviate a mezzo e-mail in data 24 ottobre 2022, nonche', per quanto riguarda la seconda adunanza,

Andrea Tosi Notaio
Gallarate Tel. 0331 776172

mediante lettere datate 14 novembre 2022, inviate a mezzo e-mail in pari data, e quindi con mezzi idonei ad assicurare le prove dell'avvenuto ricevimento, quali risultano dalla documentazione acquisita agli atti della presente assemblea;

- che la prima adunanza della presente assemblea, tempestivamente convocata in questo luogo per il giorno 8 novembre 2022 alle ore 17,30 e' andata deserta, ragion per cui si e' provveduto alla convocazione della medesima assemblea in seconda adunanza;

- che dell'associazione sono presenti, in proprio e per deleghe dichiarate valide dal Presidente ed acquisite agli atti della presente assemblea, n. 36 (trentasei) associati su n. 157 (centocinquantasette) aventi diritto di voto, il tutto come risulta dal separato elenco dei partecipanti che, previa sottoscrizione della comparente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che del Consiglio di Amministrazione in carica sono presenti, oltre alla comparente quale Presidente, anche i signori MAGISTRELLI AMBROGIO, MOLINARI MARINETTA, BALOSSETTI BRUNO, BELTRAMELLO STEFANO, CARRIERO ANNA MARINA, POZZI LIVIANA, RE CALEGARI MARCO e TOSI BARBARA; ragion per cui e' presente l'intero Consiglio di Amministrazione;

- che del Collegio dei Revisori dei Conti e' presente il solo Presidente ALTEA ROBERTO; assenti giustificati gli altri due revisori PAZIENZA BARTOLOMEO ALESSIO e CESARANO DAVIDE.

Il Presidente dichiara di avere verificata la regolarita' della costituzione ed accertata l'identita' e la legittimazione dei presenti attestando che la presente assemblea e' validamente costituita e puo' legittimamente discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 26 bis del D.L. 73/2022 convertito con modificazioni dalla L. 122/2022 che prevede il rinvio al quorum alleggerito dell'assemblea ordinaria fino al 31 dicembre 2022 trattandosi di approvare modifiche obbligatorie di mero adeguamento consistenti in emendamenti meramente recettivi delle previsioni del Codice del Terzo Settore (CTS), per effetto della cui entrata in vigore si rende necessaria anche la riqualificazione della associazione in APS in sostituzione di quella di ODV con inquadramento nella suddetta nuova categoria in ragione di quanto meglio specificato nella relazione espositiva che segue.

Tutto cio' constatato, il Presidente ricorda ai presenti che in sede di trasferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di promozione sociale, la Provincia di Varese ha comunicato, con

lettera in data 10 agosto 2022, che occorre procedere ad una revisione dello statuto vigente, approvato dall'assemblea dei soci con verbale in data 15 dicembre 2012, registrato a Varese il 18 gennaio 2013 al n.272 serie 3, per renderlo conforme alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, a seguito della riforma del Terzo settore e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante il Codice del Terzo settore.

In particolare:

* l'associazione era un ODV iscritta al Registro del Volontariato ed ora, in fase di trasmigrazione al RUNTS, diventa una APS (perche' l'attivita' prevalente e' esercitata verso soci e non verso terzi);

* l'associazione e' un polisportiva dilettantistica (da qui l'acronimo APD e non ASD) perche' svolge diverse attivita' sportive sempre in favore dei disabili;

* la nuova denominazione e' quindi **"ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA POLHA-VARESE APS"** in breve **"POLHA-VARESE APD APS"**;

* l'associazione si rifa' quindi al D.Lgs. 117/17 in materia di promozione sociale e alla Legge 289/2022 in materia di promozione sportiva con la ulteriore precisazione al riguardo che sono stati inseriti anche alcuni nuovi rimandi al D.Lgs. 36/2021, considerato che la Riforma dello Sport potrebbe entrare in vigore a partire dal 1 gennaio 2023.

Il Presidente inizia a dare lettura del nuovo testo di statuto ai presenti, i quali lo dispensano dal farlo, ma in ogni caso il Presidente provvede a passare in rassegna sinteticamente tutte quante le modifiche piu' significative di cui si propone l'introduzione, con la precisazione che il nuovo testo di statuto aggiornato sottoposto alla approvazione assembleare risulta essere stato elaborato e predisposto avvalendosi della consulenza di professionista qualificato in materia di enti del terzo settore, ed e' stato depositato presso la sede sociale a disposizione dei soci per consentirne preventivamente la consultazione in modo da poter formulare eventuali osservazioni o rilievi.

Da ultimo, il Presidente ricorda ai presenti che ai fini della iscrizione nel RUNTS risulta doveroso produrre, oltre al testo di statuto aggiornato, anche tutta la ulteriore documentazione prevista ai sensi dell'art. 22 del CTS ed in particolare occorre che il Notaio rogante sia messo nelle condizioni di poter attestare la sussistenza del patrimonio minimo, dandosi atto che a tal fine e' stata redatta relazione dal perito signor SAPELLI dott. MAURO, nato a Gallarate (VA) il giorno 23 gennaio 1978, ed ivi residente in viale dei Tigli n. 13, codice fiscale SPL MRA 78A23 D869F, dottore commercialista con studio in Busto Arsizio (VA), via Milano n. 5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio al numero 641 sezione A, ed al

Registro dei Revisori Legali al numero 148210 con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 13 novembre 2007, dal medesimo asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data 30 novembre 2022 risultante da verbale a mio rogito rep.n. 53210, relazione che in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, dispensandomi espressamente la comparente dal darne lettura.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica, a mezzo del revisore presente, si associa alle proposte innanzi formulate confermandone l'opportunità; tuttavia il Presidente del Collegio fa presente all'assemblea che ne' lui e neppure gli altri due revisori hanno i requisiti di idoneità previsti dalla normativa contenuta nel Codice Terzo Settore per esercitare l'attività di controllo e revisione; ragion per cui conferma la disponibilità a rimettere il proprio mandato all'assemblea, così come anticipa che altrettanto intendono fare gli altri due revisori in carica, in modo tale da consentire la nomina di un nuovo organo di controllo e revisione i cui componenti abbiano i requisiti previsti dal CTS.

L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente ed il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, dopo breve discussione, con il voto favorevole di tutti quanti gli associati presenti,

— DELIBERA —

1) Di approvare articolo per articolo un nuovo testo aggiornato di statuto associativo contenente la modifica della denominazione in **"ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA POLHA-VARESE APS"** in breve **"POLHA-VARESE APD APS"**, nonché tutte le modifiche, aggiunte, soppressioni, adeguamenti e riformulazioni rivelatisi necessari o quanto meno opportuni in considerazione delle attuali e future esigenze operative dell'associazione e della sua iscrizione nel RUNTS; statuto contenente le norme generali di funzionamento ed organizzazione dell'associazione che, previa sottoscrizione della comparente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**.

2) Di dare mandato all'organo amministrativo, e per esso al Presidente del Consiglio Direttivo ovvero al Vice Presidente, per l'espletamento di tutte le pratiche e formalità occorrenti per l'attuazione ed esecuzione di quanto deliberato, ed in particolare il potere e facoltà di introdurre da soli nello statuto allegato tutte quelle ulteriori aggiunte, modifiche o soppressioni che fossero eventualmente richieste da qualsiasi ufficio o autorità competente ai fini della iscrizione nel RUNTS ovvero ai fini di qualsiasi adempimento o formalità di ogni specie richiesto per l'iscrizione o affiliazione a comitati, federazioni o enti sportivi in genere, così come danno mandato e delega agli stessi affinché possano svolgere tutte

le pratiche e formalita' che risulteranno utili a tal fine, ivi compresa quella di presentare direttamente ovvero per il tramite del Notaio stesso tutta la documentazione integrativa richiesta per ottenere la detta iscrizione.

*** Ai sensi e per gli effetti dell'iscrizione nel RUNTS, ad integrazione della documentazione richiesta e prevista per gli enti che intendono acquisire la personalita' giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 22 del CTS, richiestone dal legale rappresentante dell'Associazione, io Notaio attesto e certifico la sussistenza del patrimonio minimo previsto dall'art.22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per come risulta dalla relazione giurata come sopra allegata sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore diciannove.

* Spese e tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, a carico dell'Associazione.

Il presente atto risulta soggetto all'imposta di registro in misura fissa (art. 11 bis tariffa, parte prima D.P.R. 131/1986) con esenzione dalla imposta di bollo (art. 27 bis tabella D.P.R. 642/1972).

In proposito si richiede espressamente l'applicazione delle disposizioni agevolative fiscali di cui al comma 3 dell'art.82 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS) cosi' come modificato dall'art.32 D.Lgs. 105/2018, e specificatamente l'esenzione dall'imposta di registro, prevista per le modifiche statutarie degli Enti del Terzo Settore, nonche' l'esenzione dall'imposta di bollo prevista dal comma 5 del citato art.82 per tutti gli atti o documenti posti in essere dagli Enti del Terzo Settore.

Di questo atto io Notaio ho dato lettura, in presenza dell'assemblea, alla comparente che l'approva e lo sottoscrive con me Notaio, alle ore diciannove e minuti cinque, omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dalla parte.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte a mano da me Notaio, quest'atto consta di tre fogli di cui occupa intere dieci facciate e fino a questo rigo dell'undicesima.

In originale firmato:

DANIELA COLONNA PRETI

ANDREA TOSI Notaio

ELENCO SOCI POLHA-VARESE 2022-2023 - ASSEMBLEA 01/12/2022

	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
1	ALIANELLI	GIOVANNI		
2	ALTEA	ROBERTO	<i>Altea</i>	Allegato "A" all'atto nn.
3	AMBROSETTI	MATTIA	<i>AMBROSETTI MATTIA</i>	53225/32232
4	AMBROSINI	DANILO		
5	AMODEO	ALBERTO		
6	ANDREETTA	SANDRO		
7	ANDREONI	ALESSANDRO	0	<i>Andreoni</i>
8	ARRIGONI	LORENA		
9	ASSI	GIANLUIGI		
10	AZZOLINI	PIETRO		
11	BALDAN	GABRIELE		
12	BALOSSETTI	BRUNO	<i>Bruno Balosetti</i>	
13	BARLAAM	SIMONE		
14	BELTRAMELLO	STEFANO	<i>Stefano Beltramello</i>	
15	BENINI	STEFANO		
16	BERENGAN	ANNAMARIA		
17	BERRA	ALESSIA		
18	BERTIN	ALEX		
19	BIANCHI	ANDREA		
20	BIAVA	MICAELA		
21	BIAVA	LORENZO		<i>Biava</i>
22	BORSANI	FEDERICO		
23	BOSCHINI	FRANCESCO		
24	BOTTAZZINI	FABIO		
25	BOTTELLI	EMILIO		<i>AMBROSETTI MATTIA</i>
26	BOTTELLI	ALESSANDRO		<i>Botelli</i>
27	BOTTELLI PRENDIN	DONATELLA		<i>Botelli</i>
28	BRUSA	ARIBERTO	<i>Orbense</i>	<i>Henrici</i>
29	BRUSA	GIOVANNA		
30	BRUSA	ELENA		
31	BRUSCA	MATTEO		
32	BUSATO	ALBERTO		
33	BUZZI	LIDIA		
34	CALZOLAIO	ALESSANDRA		
35	CAMPAGNOLO	FABIO		
36	CARDANI	RICCARDO		<i>Santoro Rosalia</i>
37	CARDAZZO	DAVIDE		
38	CARPANELLI	GABRIELE		
39	CARRIERO	ANNA MARINA	<i>Anna Marin</i>	
40	CASTELLI	NORBERTO		
41	CAVAGGIONI	LUCA		
42	CESARANO	DAVIDE		
43	CICCONE	PASQUALE		<i>F. G. Kessella</i>

Daniela Rosanna Ruti

ELENCO SOCI POLHA-VARESE 2022-2023 - ASSEMBLEA 01/12/2022

	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
44	COLOMBO	LUCA		
45	COLOMBO MANZOTTI	SILVIA		
46	COLONNA PRETI	STEFANIA		
47	COLONNA PRETI	VALENTINA		
48	COLONNA PRETI	DANIELA	<i>Daniela Colonna Preti</i>	
49	COLONNA PRETI	ISABELLA		
50	COLONNA PRETI	LORENZO		
51	CORBETTA	LUIGI		
52	COSTANTINI	CRISTINA		
53	CURTI	STEFANIA	<i>Stefania Curti</i>	
54	DA RIN DE LORENZO	MASSIMO		
55	D'ANDREA	LORENZO		
56	DE BERTI	MARIA		
57	DE CESARIS	LINO		
58	DE SANTIS	MICHELE		
59	DE ZANNA	RICCARDO		
60	D'ELIA	ANDREA		
61	DI GENOVA	SERENA		
62	DRAMMEH	SAIT		
63	ERCOLE	ERICA		
64	FANCHINI	GIULIA		
65	FANTINATO	GIUSEPPE		
66	FANTONI	MICHAELA		
67	FANTONI	MARCO		<i>Francesco Saita</i>
68	FILPA	ARIALDO		
69	FRANCESCHINI	LUCA		
70	FRANCESCHINI	GIUSEPPE		
71	FRANCESCHINI	FRANCO		
72	FROSI	GIULIA		
73	GABUTTI	ROBERTO		
74	GALLINI	ELISA		
75	GALLO	MICHELE		
76	GAMBALUNGA	ROBERTO		<i>Saita Celli</i>
77	GASPARI	DANIELE		
78	GATTONI	GABRIELE		
79	ISLER	NATALINA		
80	L'ABBATE	LORENZO		
81	LABRUTO	TIZIANA		
82	LACAITA	MARTA		
83	LAMON	GIADA		
84	LAMPERTI	FABIO		
85	LASCARO	VITO		
86	LAURIA	INNOCENZO		

Daniela Colonna Preti

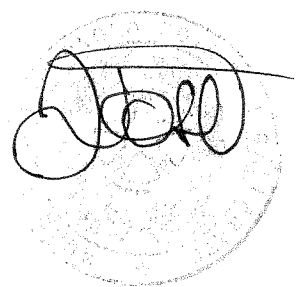
ELENCO SOCI POLHA-VARESE 2022-2023 - ASSEMBLEA 01/12/2022

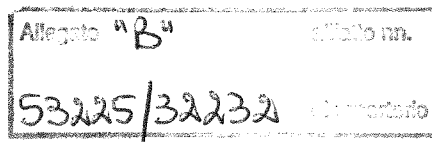
	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
87	MADJID MEKKALAF	BASHAR		Santoro Rosella
88	MAGISTRELLI	AMBROGIO	Ambrogi	
89	MAGISTRELLI MILANI	MARINA		Olivero
90	MANNUCCI	MARCO		
91	MARCHIORATO	GABRIELE		
92	MARTINELLI	CRISTINA		AMBROSETTI MATTIA
93	MARTINOIA	MATTEO		
94	MATTEI	CARMEN		
95	MELONE	PIETRO		
96	MIGLIERINA	MATTEO		
97	MILANESI	AMBROGIO		
98	MILANESI	MARCO		
99	MIOLA	EMANUELA	Elmida	
100	MOLINARI	MARINETTA	Molinari	
101	MONTAGNOLI	ELISA		
102	MONTAGNOLI	ENRICO		
103	MONTANINO	CIRO		
104	MORLACCHI	FEDERICO		
105	NONIS	ANDREA		
106	PADOVANI	ILIA		
107	PALUDETTO	RENATO		
108	PANFILI	RAFFAELE		
109	PAZIENZA	ALESSIO		
110	PELOZZI	AMERIGO		
111	PICCIRILLO	MARCO		
112	PINNA	MICHELE		
113	PONTI	MIRCO		
114	POZZAN	STEFANO		
115	POZZI	LIVIANA	Liviana Pozzi	
116	PRIMIANO	ASCANIO		
117	PRIMIANO TOSINI	PIERA		
118	PUMA	PIER PAOLO		
119	RADICE	ROBERTO		
120	RAIMONDI	ANGELO		
121	RAMOS	HINO STROZA JUAN		
122	RE CALEGARI	MARCO	Re Calegari	
123	ROGANTINI	PAOLA		
124	ROSSI	MARCO		
125	ROSSINO SOLIMENO	EMANUELA		
126	RUSSO	GIULIANO		
127	RYBICKI	NAOMI GIULIA		
128	SANCHES QUISPE	CLAUDIA ESTEPHANY		
129	SANTINI	CAMILLO	Sf. Ell.	

Daniela Colonne Pub.

ELENCO SOCI POLHA-VARESE 2022-2023 - ASSEMBLEA 01/12/2022				
	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
130	SANTORO	ROSALIA	Santoro Rosalia	
131	SATTA	FRANCESCA	FRANCESCA SATTA	
132	SATTA	ANTONIO		
133	SATTA RICHERI	GABRIELLA		
134	SCARSELLI	NATALI		
135	SCUCCHIA	ROSARIO		
136	SILVESTRO	ROBERTO		
137	SIMION	ALINA ALEXANDRA		
138	SOLA	STEFANO		
139	SONZA	ALEN		
140	STELLA	IGOR		
141	STELLA	LUCIA		
142	STILLITANO	SANTINO		
143	TALAMONA	ARIANNA		
144	TERAZZA	PAOLO		
145	TERAZZA RUVOLO	MARIA ROSANNA		
146	TERZI	GIULIA		
147	TOSI	BARBARA	Barbara	
148	TOSIN	MASSIMILIANO		
149	TRIMI	ARJOLA		
150	VANETTI	SPARTACO		
151	VEGEZZI	FILIPPO		
152	VICCO	IRBIN		
153	ZANALDI	GIORGIO ANDREA	Zanaldi Giorgio	
154	ZANALDI ANZIOLI	MARIA FAUSTA		
155	ZANDARIN	GIOVANNI		
156	ZENI	LORENZO		
157	ZIN	ILARIA		

Davide Colombo Pres.





RELAZIONE GIURATA DI STIMA EX ART. 22 D.LGS. 117/2017

DELLA

POLHA-VARESE

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA DISABILI

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

Mauro Sapelli
Dottore Commercialista
Revisore contabile
Via Milano n. 5 – 21052 Busto Arsizio (VA)

INDICE

1. Premessa	pag.	3
2. Oggetto e finalità della perizia di stima	pag.	3
3. Data di riferimento della perizia di stima	pag.	6
4. L'Associazione	pag.	6
5. Accertamenti, verifiche ed operazioni eseguite	pag.	8
6. Metodologie e criteri di valutazione adottati	pag.	9
7. La situazione patrimoniale alla data del 30.09.2022	pag.	10
8. La determinazione del patrimonio netto a valori correnti	pag.	17
9. Considerazioni conclusive	pag.	18
10. Attestazioni	pag.	18

➤ **Premessa**

In data 26 ottobre 2022 la signora Colonna-Preti Daniela, nata a Venezia (VE) il 2 aprile 1958, residente a Varese (VA) in via F. Guicciardini n. 56, C.F. CLNDNL58D43 L736Z, in qualità di rappresentante legale della POLHA-VARESE Associazione Polisportiva Dilettantistica Disabili, codice fiscale 01941470120, con sede in Varese (VA), via F. Guicciardini n. 56, e munita dei necessari poteri, ha richiesto al sottoscritto Dott. Mauro Sapelli, nato a Gallarate (VA) il 23 gennaio 1978, codice fiscale SPL MRA 78A23 D869F, Revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero 148210 ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 nominato con D.M. del 29 ottobre 2007 pubblicato in Gazzetta Ufficiale supplemento n. 90 del 13 novembre 2007, di redigere una relazione giurata di stima del patrimonio della suddetta Associazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.lgs.117/2017.

Detta relazione è finalizzata all'acquisizione della personalità giuridica dell'ente.

➤ **Oggetto e finalità della perizia di stima**

La presente relazione di stima ha per oggetto l'intero patrimonio della POLHA-VARESE Associazione Polisportiva Dilettantistica Disabili per determinare il Patrimonio di cui dispone detta Associazione in sede di riconoscimento della personalità giuridica.



Finalità del presente lavoro di stima è pertanto quello di evidenziare la reale consistenza patrimoniale dell'Associazione, consentendo di accertare quale sia il netto patrimoniale per garantire che non sia inferiore a quello minimo di legge.

Il comma 4 dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017, stabilisce che *“si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro”*. La massima n. 5 del Consiglio Notarile di Milano – Commissione Terzo settore – stabilisce altresì che *“con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente (o da deposito presso il conto dedicato del notaio), essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza. Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili. Del resto, lo stesso art. 22 CTS, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale – in sede di costituzione – sia rappresentato “da beni diversi dal denaro”, stabilisce che il loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una “attività” già in essere, così come si farebbe*

per un'azienda operativa. Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000 (...) a data non anteriore a 120 giorni". Continua poi la massima stabilendo che *"Poiché l'operazione portante l'ottenimento della personalità giuridica di un'Associazione non riconosciuta non ha natura di trasformazione, la perizia di stima può non contenere l'elenco dei creditori dell'ente, prescritto per la perizia richiesta dall'art. 42-bis codice civile, e non sarà neanche necessaria una relazione degli amministratori sulle motivazioni della delibera proposta".*

Il sottoscritto perito ritiene che possa essere applicato, nella redazione della perizia di stima, in via analogica l'art. 2465 del Codice civile laddove richiede all'esperto estimatore:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del patrimonio netto determinato dall'esperto non è inferiore al capitale sociale della nuova società (in questo caso al patrimonio minimo richiesto per legge).

La relazione di stima qui in oggetto, tuttavia, costituisce un'ipotesi diversa da quella concernente il solo conferimento di beni in natura, poiché si richiede la valutazione di un intero patrimonio di cui l'Associazione già dispone. Nel caso di acquisizione della personalità giuridica, la stima del patrimonio, redatta dal perito incaricato, concerne la determinazione del netto patrimoniale e deve valutare sia le poste attive sia quelle passive, affinché il patrimonio presente nel momento di acquisizione della personalità giuridica, non sia inferiore a quello minimo previsto per legge.



Ciò premesso, nell'affrontare una valutazione, il sottoscritto esperto estimatore è chiamato in primo luogo ad individuare le finalità che tale valutazione deve perseguire. Egli deve scegliere, tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione, quella che meglio delle altre consenta di raggiungere lo scopo della valutazione.

Per il riconoscimento della personalità giuridica, la valutazione deve tendere a soddisfare diverse finalità, tra le quali in particolare, la tutela dei creditori dell'associazione e dei terzi in genere dell'effettiva esistenza del patrimonio nel rispetto dei criteri legali di valutazione dettati dall'art. 2426 ai fini dell'esatta quantificazione.

La valutazione del patrimonio si risolve pertanto in una "rivisitazione critica" dei valori dei beni di proprietà dell'Associazione ai fini di una determinazione del patrimonio non arbitraria e di sicura garanzia.

➤ **Data di riferimento della perizia di stima**

La data di riferimento della presente relazione di stima è stata fissata – in accordo con la l'Associazione – al 30.09.2022.

A tale data vanno pertanto riferite le valutazioni di tutte le consistenze patrimoniali.

Con riferimento a tale data l'Associazione ha prodotto documentazione idonea a verificare la reale consistenza del proprio patrimonio e quella sarà la base per la verifica.

➤ **L'Associazione**

L'Associazione POLHA -VARESE Associazione Polisportiva Dilettantistica Disabili è stata costituita il giorno 13 marzo 1982 con la denominazione di "Pol.Ha.82" con atto a repertorio n. 126/13 del Notaio Dott. Andrea Bortoluzzi di Sesto San Giovanni (MI).

L'Associazione risulta iscritta al progressivo n° VA – 700 nella Sezione Sociale (A) del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Alla data del 30.09.2022 i soci dell'Associazione sono 155 ed i membri del consiglio direttivo in carica sono i seguenti:

- COLONNA-PRETI DANIELA, nata a Venezia (VE) il 03/04/1958, residente a Varese (VA) in via F. Guicciardini, 56, CF CLN DNL 58D43 L736Z (Presidente);
- MAGISTRELLI AMBROGIO, nato a Tradate (VA) il 04/06/1960, residente a Cairate (VA) in via Cesare Beccaria, 11, CF MGS MRG 60H04 L319N (Vicepresidente);
- MOLINARI MARINETTA, nata a Varese (VA) il 29/06/1955, residente a Varese (VA) in via Provinciale Rasa, 112, CF MLN MNT 55H69 L682T (Segretario e Tesoriere);
- BALOSETTI BRUNO, nato a Fougères (Francia) il 14/06/1973, residente a Postua (VC) in Via S. Antonio, 64/A, CF BLS BRN 73H14 Z110P (Consigliere);
- BELTRAMELLO STEFANO, nato a Varese (VA) il 18/01/1971, residente a Caronno Varesino (VA) in Via Porta, 5, CF BLT SFN 71A18 L682R (Consigliere);
- CARRIERO ANNA MARINA, nata a Milano (MI) il 07/06/1962, residente a Marchirolo (VA) in Via Statale, 19, CF CRR NMR 62H47 F205A (Consigliere);
- POZZI LIVIANA, nata a Somma Lombardo (VA) il 14/12/1979, residente a Varese (VA) in Via del Poligono, 21, CF PZZ LVN 79T54 I819G (Consigliere);



- RE CALEGARI MARCO, nato a Busto Arsizio (VA) il 08/03/1959, residente a Cairate (VA) in Piazza Libertà, 2, CF RCL MRC 59C08 B300N (Consigliere);
- TOSI BARBARA, nata a Bergamo (BG) il 23/09/1966, residente a Varese (VA) in Via Sorrisole, 56, CF TSO BBR 66P63 A794D (Consigliere).

L'Associazione svolge attività di avviamento sportivo per i giovani disabili, allenamenti per atleti agonisti e mantenimento per atleti amatori, oltre all'organizzazione di manifestazioni sportive e di promozione allo sport per disabili nelle scuole e nelle varie occasioni.

➤ **Accertamenti, verifiche ed operazioni eseguite**

Il sottoscritto ha preso contatti con la Sig.ra Colonna-Preti Daniela Presidente dell'Associazione e, soprattutto, con la sig.ra Molinari Marinetta, Segretaria e Tesoriere, per esperire una prima indagine di orientamento sulle consistenze patrimoniali oggetto della valutazione e sulle loro caratteristiche sotto il profilo giuridico, economico, tecnico ed amministrativo.

Lo scrivente ha successivamente proceduto ai necessari rilievi amministrativi, contabili e tecnici che ha svolto in stretta collaborazione con l'organo direttivo. La raccolta delle informazioni e della documentazione probatoria hanno anche avuto lo scopo di approfondire gli aspetti rilevanti nella quantificazione delle varie poste patrimoniali.

Il sottoscritto ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti. In particolare, il sottoscritto ha preso in esame la seguente documentazione dell'Associazione:

- documenti contabili e fiscali, anche inerenti ai beni strumentali;
- copia fatture e altri giustificativi inerenti spese o entrate;

- estratti conto bancari.

➤ **Metodologie e criteri di valutazione adottati**

Tra i metodi di valutazione elaborati dalla dottrina ed utilizzati nella pratica professionale è possibile operare una prima distinzione tra “metodi diretti” e “metodi indiretti”.

I primi stimano il capitale economico di un’azienda facendo riferimento a grandezze basate sui prezzi direttamente desunti dal mercato (in particolare da quello borsistico) e non possono essere utilizzati, per evidenti ragioni, nel caso in esame.

I secondi ricorrono, invece, a grandezze (quali il patrimonio, il reddito, i dividendi, il cash flow) ritenute espressive della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’impresa considerata. Tali metodi possono essere così distinti:

- Metodi patrimoniali
- Metodi reddituali
- Metodi misti patrimoniali/reddituali
- Metodi finanziari

Senza addentrarsi in inutili esposizioni teoriche delle differenze tra i vari metodi, il sottoscritto ritiene che compito a lui spettante sia la valutazione del patrimonio dell’Associazione a valori correnti tenendo ben presente che la finalità è quella di acquisire la personalità giuridica.

A tal riguardo si osserva che l’art. 2465 Cod. Civ. richiede l’individuazione di ciascun elemento dell’attivo e del passivo dell’azienda, nonché l’indicazione del valore a ciascuno di essi attribuito, il che impone il ricorso a criteri di valutazione analitici



(metodi patrimoniali) ed esclude l'applicabilità (quanto meno per il metodo di base) di criteri di valutazione sintetici (metodi reddituali e finanziari);

Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto ha seguito, nella valutazione richiesta, le seguenti fasi:

- I fase: valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi dell'Associazione (metodo patrimoniale);
- II fase: stima del patrimonio.

Si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare. Le singole voci attive e passive saranno rettificate ed esposte a valori correnti di funzionamento secondo principi valutativi prudenziali.

Successivamente si procederà a determinare il patrimonio netto dell'Associazione attestando che detto valore non è inferiore a quello minimo richiesto per legge.

➤ **La situazione patrimoniale alla data del 30.09.2022**

L'associazione non è obbligata da norme di legge alla tenuta ordinaria della contabilità e per tale ragione l'amministrazione procede alla redazione di un rendiconto per "cassa" con il quale vengono riepilogate le entrate e le uscite dell'ente riferite all'anno.

Per tale ragione l'amministrazione non ha trasmesso al sottoscritto perito una situazione patrimoniale che attestasse le attività e le passività, necessarie per quantificare il patrimonio netto dell'ente.

Lo scrivente, quindi, ha proceduto a ricostruire lo stato patrimoniale dell'associazione alla data del 30.09.2022 attraverso l'analisi e l'esame della seguente documentazione:

- rendiconto di cassa al 30.09.2022;
- documenti contabili e fiscali, anche inerenti ai beni strumentali;

- copia fatture e altri giustificativi inerenti a spese o entrate;
- estratti conto bancari.

La ricognizione delle poste contabili relative alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2022 può essere così sintetizzata:

ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Macchine elettriche d'ufficio
Impianti di allarme
Automezzi
Arredamento
ATTIVO CIRCOLANTE
Crediti verso altri
Disponibilità liquide
PASSIVO
DEBITI
DEBITI TRIBUTARI

Le singole poste patrimoniali saranno analiticamente esaminate e valorizzate nel successivo capitolo.

➤ **La determinazione del patrimonio netto rettificato a valori correnti**

Dal momento che il metodo di valutazione patrimoniale prevede la valorizzazione delle singole attività e passività sulla base dell'effettivo riscontro dei valori correnti rispetto a quelli contabili, lo scrivente sintetizza qui di seguito l'esito dell'analisi condotta sugli elementi patrimoniali.

Le poste patrimoniali prese in considerazione sono state suddivise tra attività e passività e sono le seguenti:

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI



Le immobilizzazioni materiali non risultano iscritte nella situazione patrimoniale contabile al 30 settembre 2022 in quanto la contabilità tenuta dall'Associazione è impostata secondo un criterio finanziario. Esse sono costituite da macchine d'ufficio, impianti di allarme, automezzi e arredamento.

Con riferimento a tutte le immobilizzazioni materiali si precisa che a seguito di attenti esami e valutazioni, sono stati identificati e valutati singolarmente i singoli cespiti e non sono stati considerati quelli che non risultano più utilizzati.

A seguito di questa analisi, i beni sono stati valutati determinando il valore di mercato degli stessi.

Il dettaglio delle singole voci è riportato nella seguente tabella.

Elenco immobilizzazioni materiali
--

MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO STORICO	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
BROTHER SCANNER ADS-2100E	2017	317,20	0	0
PC INTEL NUC BAREBONE	2021	549,00	0	200,00
PC INTEL NUC BAREBONE	2021	549,00	0	200,00
MONITOR YASHI	2021	146,40	0	0
MONITOR YASHI	2021	146,40	0	0
TASTIERA E MOUSE HP PAVILLION 800	2021	56,12	0	0
TASTIERA E MOUSE HP PAVILLION 800	2021	56,12	0	0
WEBCAM ATLANTIS	2021	21,96	0	0
WEBCAM ATLANTIS	2021	21,96	0	0
STAMPANTE BROTHER MFC LASER	2021	450,00	0	100,00
PANAS LCD42 TX	2012	549,00	0	0
VIDEOPROIETTORE SANYO	2011	1.173,70	0	0
TOTALE				500,00

IMPIANTI DI ALLARME

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO STORICO	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
IMPIANTO DI ALLARME COMPLETO	2014	1.298,20	0	0
TOTALE				0,00

AUTOMEZZI

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO STORICO	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
MERCEDES – BENZ KOMBI SPRINTER TARGA CP 328 PX – EURO 3	2004	32.760,00	0	0
VOLKSWAGEN CRAFTER TARGA DX 685 YE – EURO 4	2009	33.927,19	0	1.000,00
MERCEDES – BENZ SPRINTER TARGA EY 836 BV – EURO 5	2014	39.250,00	0	5.000,00
TOTALE				6.000,00

ARREDAMENTO

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO STORICO	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
SCAFFALI, TAGLIERI, ANTE, PORTABICCHIERI	2012	931,64	0	0
TOTALE				0,00

I valori indicati nella colonna “costo storico” sono stati acquisiti dalla fattura di acquisto del bene strumentale. Tenuto conto dell’adozione da parte dell’associazione del regime forfettario ai fini delle imposte dirette ed indirette e dalla conseguente impossibilità di detrazione dell’IVA, il costo storico è comprensivo dell’imposta sul valore aggiunto.

In merito alle **macchine elettriche d’ufficio** è stato ritenuto opportuno assegnare un valore residuo solo alle macchine elettriche più recenti (personal computer e stampante) valutandole in base alle rispettive componenti e al valore di mercato delle stesse. Per i cespiti più vetusti, in ottica prudentiale, si ritiene di non attribuire loro alcun valore.

In merito all'**impianto di allarme**, essendo un bene conglobato all’immobile ed essendo gli eventuali costi di rimozione sicuramente superiori al valore residuo del bene, si ritiene non abbia alcun valore.

In merito agli **automezzi**, pulmini per il trasporto di persone disabili, è stato svolto un lavoro di valorizzazione tenendo conto dell’età del bene stesso, del valore di mercato



(opportunamente rettificato tenendo conto dell'attuale andamento del mercato dell'usato) e della classe ambientale alla luce delle nuove leggi in merito. In particolare, l'automezzo Mercedes-Benz targato CP 328 PX, è stato ritenuto privo di valore prevalentemente a colpa della classe ambientale a cui appartiene oltre che alla sua età. Gli altri due automezzi invece sono stati valorizzati attraverso ricerche di mezzi simili nel mercato dell'usato, attraverso richieste dirette ad aziende specializzate nelle rivendite di mezzi usati e all'analisi dei listini prezzi commerciali.

Per quanto riguarda l'**arredamento** è stato ritenuto opportuno non assegnargli alcun valore vista la poca rilevanza dello stesso oltre che dalla sua vetustà.

CREDITI VERSO ALTRI

Tale voce è relativa ai crediti che l'Associazione vanta rispetto a terzi. Nello specifico l'Amministrazione ha comunicato i seguenti crediti vantati dall'Ente:

- verso **Fondazione Comunitaria del Varesotto**: Bando Formazione Comunitaria del Varesotto
Euro 15.000,00
- verso **CONI**: Contributi Club Paralimpico relativo al IV Trimestre 2022
Euro 8.100,00
- verso **Agenzia delle Entrate**: Contributo 5x1000 relativo all'anno 2021
Euro 8.413,14

In riferimento a tali crediti si precisa che è stata controllata l'esigibilità degli stessi oltre al controllo della documentazione contabile da cui scaturiscono.

In merito al credito verso la **Fondazione Comunitaria del Varesotto** il perito ha proceduto a verificare la documentazione contabile e in particolare la comunicazione fatta dal Presidente Maurizio Ampollini del 28 luglio 2022 con la quale egli conferma

all'Associazione che è stata deliberata l'assegnazione del contributo a fronte del progetto "SPORT SI PUO' 2023" per un ammontare esattamente pari a quanto comunicato dall'Associazione. Per questi motivi viene comunicato tale valore.

Per quanto riguarda i Contributi Club Paraolimpico, trattasi di contributi in denaro erogati dal **CONI** agli atleti medagliati nel periodo di riferimento. Non essendoci documentazione a supporto e considerando che l'assegnazione del contributo è variabile in base alla valutazione del Comitato Olimpico, si ritiene, prudenzialmente, di non attribuire alcun valore alla voce di credito.

In riferimento al contributo 5x1000 il perito ha proceduto a verificare la tabella pubblicata sul sito dell'**Agenzia delle Entrate** dei beneficiari relativamente all'anno finanziario 2021 confermando perciò il valore del credito verso l'Agenzia stessa.

Tali crediti risultano interamente esigibili nel breve periodo e quindi non necessitano di essere stralciati.

CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO	15.000,00	15.000,00
CONI	8.100,00	0,00
AGENZIA DELLE ENTRATE	8.413,14	8.413,14
TOTALE		23.413,14

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale voce è relativa al saldo al 30 settembre 2022 dei conti correnti. In particolare, si tratta di:

- conto corrente BANCO BPM Ag. VARESE - IBAN
IT15M0503410800000000001982 che presenta un saldo pari ad euro 3.439,33;



- conto corrente INTESA SANPAOLO ag. MILANO - IBAN: IT90H0306909606100000007276 che presenta un saldo pari ad euro 140.796,34;
- carta prepagata ricaricabile con numero che termina con 5800 che presenta un saldo pari ad euro 520,80;
- carta prepagata ricaricabile con numero che termina con 7032 che presenta un saldo pari a euro 539,48;
- il saldo disponibile della cassa, evidenziato nel rendiconto del 30.09.2022, non essendo tenuta una contabilità con metodo ordinario, non è possibile valutarlo in maniera puntuale e quindi si presume alla data della perizia che sia pari a zero.

I valori di perizia sono congrui con i valori controllati da estratti conto bancari e delle carte prepagate senza perciò apportare alcuna modifica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
BANCO BPM	3.439,33	3.439,33
INTESA SANPAOLO	140.796,34	140.796,34
CARTA 5800	539,48	539,48
CARTA 7032	520,80	520,80
CASSA	833,08	0
TOTALE		145.295,95

PASSIVITÀ

Lo scrivente passa ora ad esaminare e a valutare le poste passive della situazione patrimoniale contabile al 30 settembre 2022.

DEBITI

La situazione al 30 settembre 2022 presenta unicamente un debito per IVA, relativa alla liquidazione forfettaria del III trimestre 2022, pari ad euro 110,00.

Si precisa che l'Associazione non ha dipendenti e dalla documentazione fiscale visionata (dichiarativi fiscali e modelli di versamento), nonché dal confronto avuto con il fiscalista dell'ente, non emergono altri debiti verso erario o istituti previdenziali né alcun contenzioso o accertamento in essere.

L'associazione non ha contratto, inoltre, alcun finanziamento bancario o di altro genere.

DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	VALORE PERIZIA
DEBITO PER IVA	110,00	110,00
TOTALE		110,00

➤ **La determinazione del patrimonio netto a valori correnti**

L'utilizzo del metodo patrimoniale semplice consente quindi di attribuire al patrimonio dell'Associazione un valore di **Euro 175.099,09**.

Tale valore trova la propria espressione patrimoniale nella seguente situazione patrimoniale sintetica:

ATTIVO	VALORE PERIZIA
Automezzi	6.000,00
Impianti di allarme	0,00
Macchine elettriche d'ufficio	500,00
Arredamento	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.500,00
CREDITI VERSO ALTRI	23.413,14
DISPONIBILITA' LIQUIDE	145.295,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	168.709,09
TOTALE ATTIVO	175.209,09
PASSIVO	
DEBITI	
DEBITI TRIBUTARI	110,00
PATRIMONIO NETTO	175.099,09
TOTALE A PAREGGIO	175.209,09



➤ **Considerazioni conclusive**

Alla luce di quanto sopra lo scrivente determina in **Euro 175.099,09**

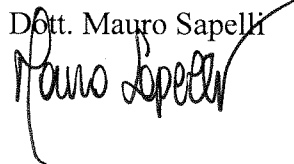
Arrotondato ad Euro 175.000

il valore del Patrimonio dell'Associazione.

➤ **Attestazioni**

Il sottoscritto Dott. Mauro Sapelli, nato a Gallarate il 23 gennaio 1978, codice fiscale SPL MRA 78A23 D869F, Revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero 148210 ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 nominato con D.M. del 29 ottobre 2007 pubblicato in Gazzetta Ufficiale supplemento n. 90 del 13 novembre 2007 – a conclusione della propria relazione giurata di stima ed in esecuzione dell'incarico affidatogli – attesta quindi che **il patrimonio netto** dell'Associazione POLHA – VARESE Associazione Polisportiva Dilettantistica Disabili, codice fiscale 01941470120, con sede in Varese (VA) in via Francesco Guicciardini, 56, alla data del 30 settembre 2022 è **pari ad Euro 175.000 (centosettantacinquemila/00)** e non è comunque inferiore a quello previsto per legge per il riconoscimento della personalità giuridica pari ad Euro 15.000,00 ex art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Busto Arsizio, 30 novembre 2022

Dott. Mauro Sapelli


Repertorio n. 53.210

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di novembre, alle ore quindici e minuti trenta.

In Gallarate, nel mio studio in piazza Garibaldi n. 8.

Avanti a me dottor ANDREA TOSI, Notaio in Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

e' comparso il signor

SAPELLI dott. MAURO, nato a Gallarate (VA) il giorno 23 gennaio 1978, ed ivi residente in viale dei Tigli n. 13, codice fiscale SPL MRA 78A23 D869F, dottore commercialista con studio in Busto Arsizio (VA), via Milano n. 5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Busto Arsizio al numero 641 sezione A, ed al Registro dei Revisori Legali al numero 148210 con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 13 novembre 2007,

della cui identita' personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione di stima che precede, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), relativa alla valutazione alla data del 30 settembre 2022 del patrimonio della associazione **"POLHA-VARESE Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili"** con sede in Varese (VA), via Guicciardini n. 56, codice fiscale 01941470120, iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51846 del 4 febbraio 1994 e n. 406 del 2 febbraio 1998, in base alla L.R. 22/93 (Sezione Sociale, codice 700), chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere a chiunque la verita'".

Dopo di che il medesimo sottoscrive in mia presenza la relazione di stima in calce ed a margine di ciascun foglio, dispensandomi espressamente il comparente dalla lettura della medesima.

Del che io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia sotto mia direzione e da me sottoscritto, unitamente al comparente, alle ore quindici e minuti quaranta, questo verbale consta di un foglio di cui occupa una intera facciata e fin qui della seconda.

In originale firmato:

MAURO SAPELLI

ANDREA TOSI Notaio

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
DILETTANTISTICA
POLHA-VARESE APD APS**

Art. 1. Denominazione e sede

1. E' costituita, in forma di associazione di promozione sociale, l'associazione polisportiva dilettantistica denominata **«ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA POLHA-VARESE APS»**, in breve, **«POLHA-VARESE APD APS»**. L'associazione e' un Ente del Terzo settore, e' disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017, oltre che in materia sportiva dell'art. 90 della L. 289/2000 e, a decorrere dalla sua operativita', dell'art. 7 del D.lgs. 36/2021.

2. A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), l'«ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA POLHA-VARESE APS», di seguito qui in breve solo "associazione" mantiene nella propria denominazione l'acronimo «APS» (Associazione di promozione sociale).

3. In conseguenza dell'iscrizione al RUNTS l'associazione dovra' indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

4. L'associazione ha sede legale nel Comune di Varese e la sua durata e' illimitata.

5. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e puo' essere deliberata dall'Organo di Amministrazione.

6. L'Assemblea dei soci, con propria delibera, ha la facolta' di istituire e sopprimere sedi operative e sezioni distaccate, nonche' aderire ad altre associazioni o enti quando cio' torni utile al conseguimento dei suoi scopi sociali.

Art. 2. Finalita'

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale. In particolare si propone di svolgere in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attivita' sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attivita' sportiva dilettantistica fra persone disabili, per contribuire alla loro formazione psicofisica, sociale e culturale.

2. Le finalita' di cui al comma precedente sono raggiunte tramite l'esercizio e la promozione di attivita' sportiva in favore di persone con disabilita', sia fisica, sia sensoriale che intellettuale, anche attraverso lo svolgimento di attivita' didattica e la gestione di centri di avviamento allo sport, la ricerca, l'organizzazione di manifestazioni e di tornei ed ogni altra attivita' sportiva in genere che incrementi la pratica e lo sviluppo dello sport, nell'osservanza della legge dello Stato, delle norme e delle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato

Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP). L'associazione intende richiedere l'affiliazione a ogni Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva svolgente un'attività sportiva in uno o più ambiti di interesse, e di cui accetta incondizionatamente gli Statuti e i Regolamenti Federali, le decisioni e le deliberazioni emesse dai competenti Organi Federali. L'associazione accetta, altresì, ogni altro provvedimento anche di natura disciplinare che i competenti Organi delle Federazioni dovessero assumere a suo carico.

3. L'Associazione, nel perseguimento dei propri scopi, si ispira al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva dilettantistica e di promozione sociale da parte di tutti in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e l'elettività delle cariche associative.

Art. 3. Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5 lett. a, d.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 lett. i, d.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art. 5 lett. t, d.lgs. 117/2017).

2. In particolare l'associazione si propone di:

- promuovere, praticare e sviluppare le attività sportive dilettantistiche dei disabili;
- organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nell'ambito delle attività sportive;
- studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- indire corsi di avviamento allo sport, attività motoria e di

mantenimento;

- indire corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;

- organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;

- ogni altra attività utile al raggiungimento dello scopo istituzionale e consentita dalle normative di riferimento.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4. Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi nonché dal DPCM o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (art. 9).

2. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5. Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6. Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

3. I soci sono tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione o che hanno presentato domanda in un momento successivo e, impegnandosi a rispettare lo scopo

sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dall'organo di amministrazione.

4. L'ammissione all'associazione e' deliberata dall'organo di amministrazione, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Ciascun associato ha diritto di voto. In caso di soci minorenni, il diritto di voto viene esercitato dal genitore o da chi ne ha la patria potesta'. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7. Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attivita' associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale e' annuale, non e' trasferibile, non e' restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualita' di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b) di essere informato sulle attivita' dell'associazione e controllarne l'andamento;
- c) di partecipare alle attivita' promosse dall'associazione;
- d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- e) di recedere in qualsiasi momento.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni, quanto deliberato dagli organi sociali, nonche' i regolamenti Federali; l'affiliazione dell'Associazione alle varie Federazioni non implica necessariamente il tesseramento del Socio alle Federazioni stesse;
- b) informarsi sulle attivita' dell'associazione e partecipare alle stesse;
- c) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilita' personali e con la propria attivita' gratuita e volontaria per il conseguimento dello scopo;
- d) versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Organo di Amministrazione.

Art. 8. Perdita della qualifica di socio

1. La qualita' di socio si perde in caso di decesso, recesso

o esclusione.

2. L'associato puo' in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta all'Organo di Amministrazione. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene all'Organo di Amministrazione, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, puo' essere escluso dall'associazione stessa. In particolare l'Organo di Amministrazione puo' deliberare l'esclusione in caso di mancato versamento della quota associativa entro il termine previsto.

4. La perdita di qualifica di associato e' deliberata dall'Organo di Amministrazione.

5. La delibera dell'Organo di Amministrazione che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, puo' ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'Associazione.

6. L'Assemblea delibera dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9. Attivita' di volontariato

1. L'attivita' di volontariato e' prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarieta'.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attivita' prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dall'Organo di Amministrazione o in un eventuale regolamento approvato dall'Assemblea. Le attivita' dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

3. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attivita' di volontariato nonche' per la responsabilita' civile verso i terzi.

Art. 10. Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) l'Organo di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
- e) il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

2. Gli organi sociali hanno la durata di 4 (quattro) esercizi

e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per il Revisore Legale, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11. Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano.

4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente dell'Organo di Amministrazione o di altro organo sociale o a un dipendente.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

7. È possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa verifica dell'identità dell'associato.

Art. 12. Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

a) eleggere e revocare i componenti dell'organo di amministrazione scegliendoli tra i propri associati;

b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;

d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;

e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti dell'organo di amministrazione ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione o delibere di esclusione, garantendo ad

esso la piu' ampia garanzia di contraddittorio;
g) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dall'Organo di Amministrazione;
h) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13. Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea e' convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, o da almeno un terzo (1/3) dei componenti dell'Organo di Amministrazione.

3. L'Assemblea e' convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14. Validita' dell'Assemblea e modalita' di voto

1. L'Assemblea ordinaria e' regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della meta' piu' uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria e' convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione o alla sua fusione o scissione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti ed e' validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 3/4 (tre quarti) degli associati ed in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/10 (un decimo) degli associati.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti dell'Organo di Amministrazione non

hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Può essere visionato da tutti i soci secondo quanto stabilito nell'art. 22 comma 5. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci.

Art. 15. Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è l'organo di governo dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. L'Organo di Amministrazione è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. L'Organo di Amministrazione elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per la durata di 4 (quattro) esercizi, possono essere rieletti e svolgono la loro attività gratuitamente, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento della loro attività, purché documentate.

6. È fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Art. 16. Competenze dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione ha il compito di:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria

amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre gli eventuali regolamenti interni per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività) e il bilancio consuntivo;
- f) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta;
- g) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- h) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- i) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- j) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- k) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
- l) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti l'Organo di Amministrazione oppure anche tra i non soci;
- m) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- n) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- o) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
- p) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti dell'Organo stesso;
- q) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17. Funzionamento dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si

siano resi assenti ingiustificati alle riunioni dell'Organo di Amministrazione per tre volte consecutive. L'Organo di Amministrazione puo' essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. L'organo di amministrazione provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non e' possibile, il presidente convoca Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti cosi' nominati scadono con gli altri componenti.

2. L'Organo di Amministrazione e' convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potra' essere fatta mediante invio di telegramma/PEC inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono valide quando e' presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parita' prevale il voto del presidente.

7. Di ogni riunione dell'Organo di Amministrazione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Art. 18. Il presidente

1. Il presidente e' eletto a maggioranza dei voti dall'organo di amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica 4 (quattro) esercizi e puo' essere rieletto.

2. Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- da' esecuzione alle delibere dell'Organo di Amministrazione;
- puo' aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed e' autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facolta' di nominare avvocati e procuratori nelle liti

attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorita' Giudiziaria e Amministrativa;

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

- in caso di necessita' e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19. Il segretario (se previsto)

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione, gestisce la tenuta dei libri sociali nei limiti previsti dall'art. 22 comma 5.

Art. 20. Organo di Controllo e Revisione Legale (se nominati)

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al c. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonche' sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformita' alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando e' presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti e' attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una societa' di revisione iscritti nell' apposito registro.

Art. 21. Organismo di mediazione

1. Tutte le eventuali controversie sociali che dovessero sorgere tra i soci ovvero tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno previamente devolute ad un Organismo di Mediazione, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo n. 28 del 04.03.2010. Il Regolamento di Mediazione e le indennita' saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura presso l'Organismo che verra' scelto, ad insindacabile discrezione della Parte attivante, tra quelli regolarmente accreditati presso il Ministero della Giustizia ed inseriti nel Registro degli Organismi di Mediazione ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 28/2010. Il preventivo effettivo esperimento del procedimento di mediazione ovvero di quello di negoziazione assistita costituira' condizione inderogabile di procedibilita' per qualsiasi giudizio inerente la controversia. Nel caso in cui le predette procedure dovessero concludersi con esito negativo, le Parti potranno adire l'Autorita' Giudiziaria ordinaria.

2. E' espressamente previsto l'arbitrato federale per tutte le controversie che rientrano nella competenza delle Federazioni o Enti di promozione sportiva competenti.

Art. 22. Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attivita' di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

5. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali

entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

Art. 23. Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni ai sensi dell'art. 56;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) entrate derivanti dallo svolgimento di attivita' di interesse generale nelle modalita' previste dall'art. 79, comma 2;
- i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attivita' di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attivita' effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialita' sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attivita' diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 24. Scritture contabili

1. L'Organo di Amministrazione gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.

Art. 25. Esercizio sociale

- 1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
- 2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dall'Organo di Amministrazione e devono essere approvati dall'Assemblea nei termini di legge.
- 3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformita' all'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e sue successive modifiche.
- 4. Se prevista, la relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalita' di perseguimento delle finalita' statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attivita' diverse, se svolte.
- 5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte dell'Organo di Amministrazione e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale e' redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- 6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformita'

del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13 del D.lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

7. Al bilancio preventivo deve essere allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dall'Organo di Amministrazione e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea.

Art. 26. Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 27. Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo e' devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analoghe finalità sportive.

2. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 28. Disposizioni finali

1. Per quanto non e' previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico con particolare riferimento a legge, norme e direttive del C.I.P., statuto e regolamenti delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva competenti.

In originale firmato:

DANIELA COLONNA PRETI

ANDREA TOSI Notaio

Registrato a VARESE in data 7 dicembre 2022 al n. 39560
serie 1T, esatti euro zero.

Certifico io sottoscritto dottor ANDREA TOSI, Notaio in Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione della mia firma digitale, attestata vigente dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico con caratteristiche di immutabilit  ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 7/3/2005 n.82 e' conforme all'originale cartaceo nei miei atti, firmato a norma di legge.

In Gallarate, nel mio studio in Piazza Garibaldi n.8, sette dicembre duemilaventidue (7.12.2022)